

**Delibera n. 12/2007/par - Quesito sull'applicazione dei contributi per la concessione del permesso di costruire a seguito dell'approvazione di una variante urbanistica**

***CORTE DEI CONTI***

***SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA***

La Sezione Regionale di Controllo per la Puglia composta dai seguenti magistrati:

Dott. Giuseppeantonio Stanco	Presidente
Dott. Michele Grasso	Consigliere
Dott. Vincenzo N. Scurti	Consigliere
Dott. Stefania Petrucci	Referendario

nella Camera di Consiglio del 31 luglio 2007 ha assunto la seguente

**DELIBERAZIONE N. 12/PAR/2007**

sulla richiesta di parere formulata dal Sindaco del Comune di Crispiano (TA) pervenuta in data 09/07/2007 prot. n. 1407;

Vista l'ordinanza n. 38 del 18/07/2007 con la quale il Presidente della Sezione Regionale di Controllo ha convocato la Sezione per il giorno 31/07/2007;

udito il relatore Referendario Dott. Stefania Petrucci;

Ritenuto in

**FATTO**

Il Sindaco del Comune di Crispiano (TA) con la nota in epigrafe, richiede il parere della Sezione sull'applicazione dei contributi concessori in caso di variante urbanistica ex art. 5 del DPR 20/10/1998 n. 447 e se a seguito della suddetta variante vadano applicati i parametri previsti per la zona industriale ovvero quelli della zona ove è localizzato l'intervento secondo la destinazione originaria.

Considerato in

**DIRITTO**

Preliminarmente, occorre valutare i profili di ammissibilità della richiesta di parere alla luce dell'art. 7 comma 8° della L. n. 131 del 05/06/2003 che conferisce a Regioni, Comuni, Province e Città Metropolitane la possibilità di richiedere alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti pareri

in materia di contabilità pubblica.

In relazione ai profili di ricevibilità la Sezione osserva che la richiesta di parere è sottoscritta dal Sindaco, organo rappresentativo dell'ente e pertanto legittimato a promuovere l'attività consultiva della Corte dei Conti.

Non può ritenersi di ostacolo alla ricevibilità della richiesta la mancanza del Consiglio delle Autonomie Locali previsto dall'art. 123 Costituzione e destinato a svolgere, secondo il dettato della L. n. 131/2003, una funzione di filtro per le richieste di parere da sottoporre alle Sezioni Regionali di Controllo.

Invero, già l'art. 45 del nuovo Statuto della Regione Puglia, approvato con L. R. n. 7 del 12/05/2004, ha previsto l'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali e con la successiva L. R. n. 29 del 26/10/2006 sono state disciplinate le modalità di composizione, elezione e competenze, prevedendo all'art. 12 che, in sede di prima applicazione, detto organo dovrà essere costituito entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

La Sezione rilevato che allo stato attuale il Consiglio delle Autonomie Locali non risulta tuttora operante nella Regione Puglia ritiene ricevibile la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Crispiano.

Accertata la ricevibilità della richiesta, occorre ora analizzarne i profili di ammissibilità.

Come noto, la Corte dei Conti, secondo il disposto dell'art. 7 comma 8° della L. n. 131 del 5 giugno 2003, può rendere pareri in materia di *"contabilità pubblica"*.

La Sezione ritiene sussistente anche il requisito di ammissibilità oggettiva atteso che la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Crispiano può ritenersi inserita nella materia della contabilità pubblica trattandosi di questione connessa al gettito delle entrate extratributarie dell'ente locale. Pertanto, alla luce dei principi su enunciati la richiesta di parere si palesa ammissibile.

Il DPR n. 447/1998, citato nella richiesta di parere reca il regolamento contenente le norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi.

In particolare, l'art. 5 del DPR n. 447/1998 prevede la disciplina applicabile nel caso di variazione di strumenti urbanistici e dispone che qualora un progetto sia in contrasto con lo strumento urbanistico ma risulti conforme

alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, e lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il responsabile del procedimento può, motivatamente convocare una conferenza di servizi per le conseguenti decisioni.

Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale si deve pronunciare definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale.

Secondo la giurisprudenza del Consiglio di Stato, l'articolo 5 del DPR n. 447/1998 disegna un procedimento alternativo rispetto agli ordinari strumenti di modifica della pianificazione urbanistica preordinato alla individuazione di aree da destinare ad impianti produttivi mediante variante specifica al piano vigente. (C.d.S. Sez. IV n. 1038/2006).

Trattasi, quindi, ad avviso della Sezione, di un'ipotesi eccezionale e derogatoria per la approvazione di una variante urbanistica che deriva dal temperamento dell'interesse pubblico ad un corretto uso del territorio con l'interesse dell'impresa alla localizzazione di impianti produttivi.

Ciò premesso ed in merito al quesito proposto, la Sezione ritiene che, qualora risulti approvata la variante urbanistica, l'applicazione dei contributi concessori debba avvenire secondo i parametri previsti per la zona industriale, ossia secondo la destinazione reale dell'area oggetto del provvedimento di concessione.

P Q M

Nelle su esposte considerazioni è il parere di questa Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

Copia della presente deliberazione, sarà trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco del Comune di Crispiano (TA).

Così deliberato in Bari, nella Camera di Consiglio del 31 luglio 2007.

Il Presidente  
f.to G. Stanco

Il relatore  
f.to S. Petrucci

Depositata in segreteria il 4 agosto 2007

Il Direttore della Segreteria  
f.to Carmela Doronzo